

Interreg
Italia – Österreich



Co-funded by
the European Union

2024-2025

Progetto Interreg VI-A Italia Austria CLLD Dolomiti Live:

“Democrazia: cittadini responsabili si diventa – conoscere e partecipare”.

Interreg VI-A Italien Österreich CLLD Dolomiti Live:

“Demokratie: hinzuverantwortungsvollen Bürger:innen – Wissen und Beteiligung”

Sabato 12 ottobre 2024

Biblioteca Civica Ponte nelle Alpi ore 9:00 – 17.30

Il territorio come bene comune

Prof.ssa Nadia Carestiato, Università di Udine



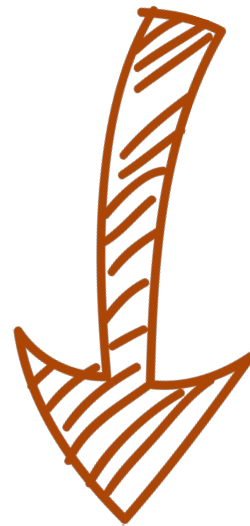


cos'è il territorio



Il territorio è lo spazio sopra il quale si è esercitata una azione umana...

lo spazio incorpora valore antropologico



L'azione dell'uomo non si somma semplicemente alle proprietà fisiche dello spazio, ma le riassorbe e rimodella in forme e con funzioni variamente culturalizzate.

Il territorio è la risultante di diversi cicli di territorializzazione che sedimentano strutture di lunga durata.

Ogni ciclo costruisce la propria territorializzazione interagendo con i segni, le tracce o i sedimenti (**permanenze** o **persistenze**) dei cicli precedenti e non più con l'ambiente naturale originario.

I processi di costruzione e decostruzione del territorio sono alla base della **complessità territoriale**.



Il territorio è uno schermo su cui si proiettano processi e dinamiche che hanno origine in altre sfere: nei circuiti economici, nelle strategie delle imprese, nelle dinamiche sociali ...

Per questo qualunque politica economica, sociale e culturale, se vuol essere efficace, deve occuparsi del territorio, visto non solo come prodotto dell'agire umano, ma anche e soprattutto come mezzo/matrice di un divenire che riguarda l'insieme delle condizioni di vita.



Per migliorare l'ambiente e la società, per produrre cultura e sviluppo economico occorre agire sulla **territorialità**



rapporto dinamico tra componenti sociali (economia, cultura, istituzioni, poteri) e ciò che di materiale e immateriale, di vivo e di inerte, è proprio dei territori dove si abita, si vive, si produce

ruolo della territorialità

Territorialità passiva

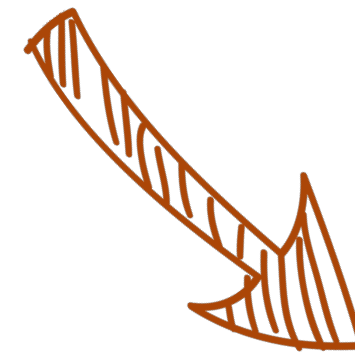
si esplica attraverso strategie di controllo dello spazio associate a uno specifico sistema normativo

Territorialità attiva

è rappresentata dalle pratiche e dalle conoscenze degli attori del territorio in rapporto alla realtà materiale

Il rapporto che la territorialità attiva crea con le risorse specifiche incorporate nello spazio locale è la condizione per avviare uno

sviluppo locale territoriale



La combinazione tra azione collettiva autonoma e **“fattori immobili” di un territorio** costituisce il valore aggiunto territoriale dello sviluppo.

L'insieme delle risorse immobili di un territorio rappresenta un **insieme localizzato di beni comuni** che producono vantaggi collettivi, non divisibili, non appropriabili privatamente!

Immobilità

le risorse/beni sono stabilmente incorporati ai certi luoghi

Specificità

le risorse/beni sono difficilmente reperibili altrove con le stesse qualità

Patrimonialità

le risorse/beni si accumulano nel medio-lungo periodo

Componenti del capitale territoriale

Condizioni e risorse dell'ambiente naturale (compresa la posizione geografica)

Patrimonio storico-culturale materiale (monumenti, paesaggi...) e immateriale (lingue, dialetti, saperi tradizionali...)

Capitale fisso accumulato in infrastrutture e impianti, considerato nel suo insieme e per le esternalità che ne derivano

Beni relazionali come capitale cognitivo locale, capitale sociale, varietà culturale, capacità istituzionale...

Le componenti del capitale territoriale presentano un diverso grado di stabilità, tempi di formazione diversi e differenti modalità di accesso e fruizione.

Le prime tre classi sono dotazioni “passive”, conoscibili e accessibili anche da parte di esterni.

I **beni relazionali** implicano una mediazione dell’azione collettiva locale e sono autoriprodotte da essa



strumenti per attuare una valorizzazione locale delle componenti passive